



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti
Contabili della Provincia di Bolzano
*Kammer der Wirtschaftsprüfer und Steuerberater
der Provinz Bozen*



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Padova



Ordine dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di Pordenone



ODCEC ROVIGO

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Rovigo



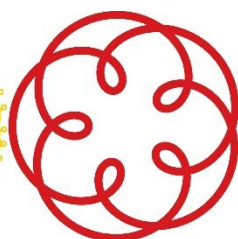
Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Trento • Rovereto



T R E V I S O
ODCEC

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TREVISO



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Venezia



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI - VICENZA

REPORT BANDI

TRENTINO-ALTO ADIGE

FRIULI-VENEZIA GIULIA

VENETO

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

REGIONE	TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
Trentino Alto Adige	L.P n° 4/2003. Finanziamento a fondo perduto per indennizzare gli apicoltori delle perdite subite a causa delle avverse condizioni atmosferiche della stagione primavera-estate 2024.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	30/06/2026
Friuli Venezia Giulia	L.R. n° 19/2025. Finanziamento a fondo perduto per l'acquisto di strumentazione audio/video e sistemi di illuminazione teatrale. Anno 2026.	Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Cultura	29/10/2026
Friuli Venezia Giulia	L.R. n° 10/2025. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla competitività delle imprese attraverso l'ottenimento e il mantenimento di certificazioni. Anno 2026.	Micro impresa, PMI	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato	25/06/2026
Veneto	L.R. n° 49/78. Finanziamento a fondo perduto per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale. Anno 2026.	Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Cultura, Pubblico, Servizi	15/07/2026
Veneto	OCM Vino – Intervento Promozione sui mercati dei Paesi Terzi. Finanziamento a fondo perduto per progetti di promozione e comunicazione realizzate nei paesi terzi. Annualità 2026/2027.	Associazione di categoria/Consorzio, Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Ente pubblico	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Agroindustria/Agroalimentare, Pubblico	15/07/2026
Veneto	CSR 2023-2027. Intervento SRB01. Finanziamento a fondo perduto per compensare il mancato guadagno e i costi aggiuntivi di aziende agricole in zone montane. Anno 2025.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	30/06/2026
Veneto	CSR 2023-2027. Intervento SRA10. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a investimenti per la gestione attiva delle infrastrutture ecologiche. Anno 2025.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	30/06/2026
Veneto	CSR 2023-2027. Intervento SRA28 – Azioni 1 e 2. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese per il mantenimento di impianti di imboscamento e di arboricoltura a ciclo medio su superfici agricole. Anno 2026.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Ente pubblico	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Pubblico	30/06/2026

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Veneto	L.R. n° 6/2013. Finanziamento a fondo perduto in sostegno agli agricoltori per le spese sostenute in seguito ai danni causati da grandi carnivori selvatici alle produzioni zootecniche e all'apicoltura. Anno 2026.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	31/07/2026
Veneto	CCIAA di Padova. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese agricole per sostenere la Green Economy. Anno 2026.	Micro impresa, PMI	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	22/06/2026
Veneto	Unioncamere Veneto. Bando "Veicoli Aziendali 2026". Finanziamento a fondo perduto per la rottamazione di veicoli aziendali inquinanti con contestuale acquisto o noleggio di mezzi a basso impatto ambientale.	Micro impresa, PMI	Turismo, Agroindustria/Agroalim entare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato	03/09/2026
Italia	Fondo per la Repubblica Digitale. Bando Zenit. Finanziamento a fondo perduto per iniziative innovative e sperimentali per accrescere le competenze digitali e favorire inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità e/o invalidità	Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settoe/Impresa e Cooperativa sociale	Cultura, Pubblico, Servizi	18/09/2026
Italia	Ministero della Cultura. Tax credit per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi. Anno 2026.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Servizi	31/08/2026

**REPORT BANDI
TRENINO-ALTO ADIGE**

L.P n° 4/2003. Finanziamento a fondo perduto per indennizzare gli apicoltori delle perdite subite a causa delle avverse condizioni atmosferiche della stagione primavera-estate 2024.

Area Geografica: Trentino-Alto-Adige

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Agricoltura, Silvicultura e Pesca

Spese finanziate: Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 30/06/2026

L'amministrazione ha preso atto che la campagna apistica 2024 in Trentino è stata estremamente difficile a causa di un inverno mite, seguito da una primavera molto piovosa che hanno compromesso le fioriture (come tarassaco e acacia), azzerando quasi la produzione di miele e costringendo gli apicoltori a nutrire artificialmente le api con estrema frequenza. Questa situazione ha provocato un netto calo dei redditi e un aumento dei costi di gestione.

Questo specifico aiuto andrà a indennizzare le perdite subite per l'allevamento dei soli nuclei di api, ovvero le nuove famiglie create per il ricambio interno dell'azienda o destinate alla vendita. I nuclei validi per il calcolo sono quelli regolarmente denunciati nel censimento apistico al 31 dicembre 2023 (escludendo gli apiari fuori provincia censiti come stanziali).

Soggetti beneficiari

La misura è destinata alle **imprese agricole singole e alle società che praticano l'apicoltura.**

L'attività deve essere registrata come "ordinaria", motivo per cui sono esclusi gli allevamenti di tipo esclusivamente familiare. Gli apiari devono essere situati all'interno della provincia di Trento; sono ammessi anche quelli fuori provincia, ma solo se sono stati registrati ufficialmente come "nomadi".

È obbligatorio aver adempiuto anche al **censimento apistico relativo al periodo compreso tra il 1° novembre 2025 e il 31 dicembre 2025**, denunciando la presenza di almeno un alveare. Il mancato rispetto dei tempi di questo censimento rende la domanda inammissibile.

Tipologia di interventi ammissibili

L'indennizzo copre gli apiari posizionati **nel territorio della provincia di Trento.** Gli apiari che si trovano fuori provincia sono ammessi soltanto se risultano registrati in Banca Dati Apistica (**BDA**) come "NOMADI". Sono quindi tassativamente esclusi gli apiari fuori dal Trentino registrati come "STANZIALI", anche se l'apicoltore proprietario ha la sede legale in provincia.

Entità e forma dell'agevolazione

La Provincia ha stanziato un **budget totale di 100.000 €**

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Il contributo previsto varia da **25,00 € a 39,50 €** per ogni nucleo, calcolato in base all'eventuale adesione a polizze assicurative per la produzione di miele 2024 e all'iscrizione alla Sezione Prima dell'APIA. L'importo massimo erogabile è fissato a **25.000 €** per beneficiario (conteggiando anche eventuali indennizzi già ricevuti per la stessa calamità), mentre la quota minima erogata è pari a 100 €

Il tetto massimo del contributo concedibile è di 25.000 € per ogni beneficiario. In questo calcolo vanno conteggiati anche gli eventuali fondi già percepiti in virtù della precedente delibera (la n. 638 del 9 maggio 2025). L'**importo minimo** che può essere erogato per ogni domanda è invece pari a 100 €.

Questo indennizzo non si può cumulare con altri aiuti pubblici che sono stati concessi per le stesse identiche finalità o perdite.

Il contributo **rientra nel regime** degli aiuti di Stato agricoli "**de minimis**". Questo significa che un'unica impresa non può ricevere più di 50.000 € totali all'interno di questo regime nell'arco di tre anni.

Scadenza

30/06/2026

**REPORT BANDI
FRIULI-VENEZIA GIULIA**

L.R. n° 19/2025. Finanziamento a fondo perduto per l'acquisto di strumentazione audio/video e sistemi di illuminazione teatrale. Anno 2026.

Area Geografica: Friuli-Venezia-Giulia

Beneficiario: Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Cultura

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Hardware/Software

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 29/10/2026

Il bando disciplina il procedimento contributivo valutativo a sportello per la concessione di contributi per l'acquisto di strumentazione audio/video e sistemi di illuminazione teatrale e per palcoscenico, a favore di soggetti privati che svolgono la propria attività educativa e di spettacolo dal vivo presso le parrocchie, con sede in Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi del bando le **associazioni, prive di finalità di lucro**, che:

- a) hanno sede, legale o operativa, in Comuni del Friuli Venezia Giulia con popolazione fino a 10.000 abitanti;
- b) svolgono la propria attività prevalentemente presso le parrocchie;
- c) hanno tra le finalità statutarie la promozione di percorsi educativi ed esperienziali mediante il teatro, la musica, le arti performative e la realizzazione di spettacoli dal vivo.

Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente Bando le persone fisiche, le parrocchie e gli enti religiosi civilmente riconosciuti e i soggetti diversi da quelli sopra riportati.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono finanziabili i progetti finalizzati all'acquisto di strumentazione audio e video, e di sistemi di illuminazione teatrale e per palcoscenico.

La spesa per essere ammissibile rispetta i seguenti principi generali:

- a) è relativa al progetto finanziato;
- b) è sostenuta durante il periodo di durata del progetto finanziato ed è pagata entro il termine di presentazione del rendiconto;
- c) è pagata dal soggetto che riceve il finanziamento.

Sono ammissibili esclusivamente le spese:

- a) **per l'acquisto di strumentazione audio**, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, microfoni, mixer, amplificatori, diffusori, schede audio ed effetti sonori;
- b) **per l'acquisto di strumentazione video**, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, videocamere, fotocamere, ottiche, obiettivi, stabilizzatori, treppiedi, gimbal, droni, software e

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

programmi di editing e produzione;

c) **per l'acquisto di sistemi di illuminazione della sala teatrale** e del palcoscenico, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, impianti e apparecchi d'illuminazione, corpi illuminanti, soluzioni illuminotecniche, dispositivi luminosi, sistemi di controllo luce.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse finanziarie disponibili per i contributi di cui al presente Bando, ammontano complessivamente ad € 80.000,00.

Il contributo concedibile non può essere superiore a € 7.000,00 e non può essere inferiore a € 2.000,00.

Scadenza

Presentazione delle domande dal 23/06/2026 al 29/10/2026 ore 16:00

L.R. n° 10/2025. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla competitività delle imprese attraverso l'ottenimento e il mantenimento di certificazioni. Anno 2026.

Area Geografica: Friuli-Venezia-Giulia

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Consulenze, Servizi, Certificazioni

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 25/06/2026

A distanza di pochi mesi dal primo bando, la Giunta regionale ha approvato la delibera che dà il via al nuovo bando con cui si intende **sostenere le iniziative per l'ottenimento o il mantenimento da parte delle PMI di certificazioni** dei sistemi di organizzazione e di gestione, di certificazioni di sicurezza, di certificazioni di prodotti o servizi o processi produttivi, di certificazioni di figure professionali utilizzate all'interno dell'impresa, di certificazioni sulla sostenibilità sociale e ambientale, nonché di diagnosi energetiche, anche ai fini della promozione della responsabilità sociale, della sicurezza sul lavoro, della parità di genere, dell'innovazione tecnologica e della transizione ecologica.

Soggetti beneficiari

La misura è destinata alle **micro, piccole e medie imprese (PMI)** che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentano i seguenti requisiti:

- a) essere iscritte al registro delle imprese;
- b) avere sede legale o operativa nel territorio regionale;
- c) non essere in stato di fallimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali, salvo il caso del concordato preventivo con continuità aziendale;
- d) essere in stato di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo le **spese concernenti lo svolgimento delle attività e l'acquisizione dei servizi necessari per l'ottenimento o il mantenimento delle seguenti certificazioni di qualità, anche di filiera, rilasciate da organismi di certificazione accreditati** che attestano la conformità di un prodotto, servizio, processo o sistema di gestione, a specifiche norme o standard internazionali:

- Certificazioni dei sistemi di gestione;
- Certificazioni sulla sicurezza;
- Certificazioni di prodotti e servizi;

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

- Certificazioni delle figure professionali;
- Certificazioni sulla sostenibilità;
- Diagnosi energetiche.

Ogni impresa può presentare una sola domanda a valere sul singolo bando, per l'ottenimento di una sola certificazione singola o di una certificazione integrata o combinata, considerata come un'unica certificazione, finalizzata all'ottenimento contestuale di almeno due dei diversi tipi di certificazione.

Inoltre, in aggiunta alle certificazioni, l'impresa può presentare a contributo nella stessa domanda le spese per

- attestazione e/o accreditamento;
- rinnovo e/o l'adeguamento delle certificazioni, attestazioni e accreditamenti;
- diagnosi energetiche.

Sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda. Per il 2025 sono ammissibili le spese sostenute anche prima della presentazione della domanda e, comunque, non oltre i dodici mesi precedenti alla data di presentazione della domanda. Non sono ammissibili a contributo le spese riconducibili ai normali costi di funzionamento dell'impresa e quelle di consulenza per la predisposizione e la presentazione telematica della domanda.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 690.000,00.

Il contributo a fondo perduto è concesso in misura pari al 75% delle spese riconosciute come ammissibili secondo i seguenti parametri:

- a) fino a € 3.500,00 per l'ottenimento di certificazioni singole;
- b) fino a € 7.000,00 per gli interventi di certificazione integrata o combinata finalizzati all'ottenimento contestuale di almeno due dei diversi tipi di certificazione;
- c) fino a € 3.000,00 per l'attestazione e/o accreditamento;
- d) fino a € 3.000,00 per il rinnovo e/o l'adeguamento delle certificazioni, attestazioni e accreditamenti;
- e) fino a € 8.000,00 per le diagnosi energetiche.

Per le microimprese il contributo è maggiorato del 10%.

L'importo massimo del contributo concedibile non può superare € 21.000,00. È riconosciuta alle imprese che ne facciano richiesta una premialità aggiuntiva di € 250,00 per il possesso del rating di legalità, fermo restando il massimale "de minimis" disponibile al momento della concessione.

Scadenza

25/06/2026 ore 16:00

REPORT BANDI VENETO

L.R. n° 49/78. Finanziamento a fondo perduto per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale. Anno 2026.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Cultura, Pubblico, Servizi

Spese finanziate: Internazionalizzazione/Export/Fiere/Mostre

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 15/07/2026

La Regione del Veneto ha approvato le modalità di presentazione delle proposte e i criteri di valutazione per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale, per l'annualità 2026.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda gli **Enti, le Istituzioni pubbliche e private e le associazioni senza fini di lucro**. I soggetti privati devono essere in possesso di atto costitutivo e statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata.

Tipologia di interventi ammissibili

Rientrano nelle tipologie previste dalla presente Legge convegni, seminari, mostre, manifestazioni, celebrazioni, festival e ogni altro evento di rilevanza regionale che offra un contributo alla crescita culturale e sociale e alla società veneta nelle materie di competenza regionale.

Le iniziative devono essere realizzate nel corso dell'esercizio di riferimento del contributo.

Sono tenute in particolare considerazione iniziative nei settori della cultura e finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla promozione delle risorse e tradizioni culturali, economiche e tecnicospicifiche del Veneto. Possono essere presentate domande anche per iniziative ed eventi con aspetti legati al turismo, alle attività produttive locali, alla ricerca e innovazione, all'assetto del territorio, allo sport e al settore socio-sanitario.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, domande per congressi di categorie professionali, sindacali o di partito o per iniziative che costituiscano momenti di vita istituzionale interna di Enti e Associazioni, né per corsi di formazione.

La manifestazione/iniziativa per la quale si chiede il contributo non deve essere già stata finanziata da parte della Regione del Veneto, a valere su altra Legge regionale.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 2.800.000,00.

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Per la quantificazione dei contributi, sulla base del punteggio che le singole iniziative otterranno e delle risorse stanziare nel bilancio regionale, le stesse saranno finanziate nel seguente modo:

- La quota massima concedibile, che non può superare l'importo di € 40.000,00, ammonta al 70% del disavanzo rilevabile dal bilancio preventivo presentato unitamente alla domanda di contributo ed è quantificabile in base al punteggio ottenuto nel seguente modo:
 - da 20 a 26 punti fino al 30% del disavanzo
 - da 27 a 34 punti dal 31% fino al 40% del disavanzo
 - da 35 a 44 punti dal 41% fino al 50% del disavanzo
 - da 45 a 50 punti dal 51% fino al 70% del disavanzo
- Si precisa che, a parità di punteggio complessivo assegnato, l'ordine di graduatoria sarà determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:
 - conseguimento di punteggio maggiore nell'ambito del criterio "Valorizzazione e promozione territoriale";
 - conseguimento di punteggio maggiore nell'ambito del criterio "Sostenibilità finanziaria".
- Si precisa che:
 - a) ciascun progetto potrà beneficiare di contributo fino a un limite massimo di € 40.000,00;
 - b) la quota minima di contributo erogabile è pari a € 1.000,00;
 - c) qualora l'importo derivante dall'applicazione della quota percentuale sul disavanzo rilevabile dal bilancio preventivo fosse minore di € 1.000,00, non sarà possibile erogare alcun contributo.

Scadenza

15/07/2026

OCM Vino – Intervento Promozione sui mercati dei Paesi Terzi. Finanziamento a fondo perduto per progetti di promozione e comunicazione realizzate nei paesi terzi. Annualità 2026/2027.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Associazione di categoria/Consorzio, Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Ente pubblico

Settore: Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Agroindustria/Agroalimentare, Pubblico

Spese finanziate: Consulenze, Pubblicità/Promozione/Marketing, Internazionalizzazione/Export/Fiere/Mostre

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 15/07/2026

La misura è volta a sostenere azioni di promozione del vino di qualità certificata nei mercati al di fuori dell'Unione europea, attraverso attività informative, pubblicitarie e partecipazioni a fiere di settore, che raccontino il valore identitario, la cultura produttiva e la sostenibilità del comparto vitivinicolo regionale.

Soggetti beneficiari

Possono accedere all'Intervento Settoriale "Promozione" i seguenti soggetti proponenti:

- le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- le organizzazioni di produttori di vino;
- le associazioni di organizzazioni di produttori di vino;
- le organizzazioni interprofessionali;
- i consorzi di tutela e le loro associazioni e federazione;
- i produttori di vino, da intendersi come le imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- i soggetti pubblici, da intendersi come organismi aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

- le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite, dai soggetti sopra citati che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
- i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative;
- le reti di impresa, composte dai produttori di vino.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando finanzia le spese sostenute per la realizzazione di:

- **Progetti Regionali**, che prevedono la promozione delle produzioni della Regione Veneto nella quale il soggetto proponente ha la sede operativa;
- **Progetti Multiregionali** a valere dei fondi del Programma di sostegno del Veneto e su una riserva di cofinanziamento dei fondi della quota nazionale, per la promozione delle regioni partecipanti al progetto. I Progetti Multiregionali prevedono la promozione delle produzioni di almeno due regioni e il cui soggetto proponente ha sedi operative in ciascuna di esse.

Saranno finanziati Progetti che possono avere a oggetto una o più attività nell'ambito delle seguenti azioni:

- azioni in materia di **relazioni pubbliche, promozione e pubblicità**, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
- partecipazione a **manifestazioni, fiere ed esposizioni** di importanza internazionale;
- **campagne di informazione**, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
- **studi di mercati** nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- studi per **valutare i risultati** delle attività di informazione e promozione.

La promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati:

- vini a denominazione di origine protetta;
- vini ad indicazione geografica protetta;
- vini spumanti di qualità;
- vini spumanti di qualità aromatici;
- vini con l'indicazione della varietà.

I progetti hanno durata annuale dal 16 ottobre 2026 al 15 ottobre 2027.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 13.419.324,00.

Il contributo richiesto per ciascun progetto non supera, a prescindere dall'importo totale del progetto presentato:

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

- **Progetti regionali:**
 - Per progetto € 500.000,00;
 - Per progetto di consorzio di tutela € 650.000,00;
 - Per singolo beneficiario € 250.000,00;
- **Progetti multiregionali:**
 - Per progetto € 400.000,00;
 - Per progetto di consorzio di tutela € 650.000,00;
 - Per singolo beneficiario € 150.000,00;
- **Progetti regionali e multiregionali** destinati a uno o più Paesi terzi: € 100.000,00.

Scadenza

15/07/2026

CSR 2023-2027. Intervento SRB01. Finanziamento a fondo perduto per compensare il mancato guadagno e i costi aggiuntivi di aziende agricole in zone montane. Anno 2025.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Agricoltura, Silvicultura e Pesca

Spese finanziate: Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 30/06/2026

L'intervento, attraverso un'indennità annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU), compensa il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti nelle zone montane del Veneto:

- dalle aziende zootecniche, per la coltivazione di superfici foraggere utilizzate per l'allevamento e per i seminativi destinati all'alimentazione del bestiame;
- dalle aziende agricole con altri indirizzi produttivi per tutte le superfici, tranne i pascoli, le colture in serra e le colture arboree permanenti specializzate.

Risulta essenziale contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni gli **agricoltori in attività che, al momento della presentazione della domanda di aiuto siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:**

- agricoltori che nell'anno precedente a quello di domanda hanno ricevuto pagamenti diretti per un importo non superiore a 5.000 euro;
- iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese come impresa agricola "attiva" o come piccolo imprenditore e/o coltivatore diretto. Nel caso in cui l'impresa individuale o società risulti iscritta nella sezione speciale del registro delle imprese in uno stato diverso da "attivo", che pregiudica lo svolgimento dell'attività d'impresa agricola, non è riconosciuto il requisito di agricoltore in attività;
- iscrizione alla previdenza sociale agricola (INPS) come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;
- possesso della partita IVA attiva in campo agricolo, con dichiarazione annuale IVA, ovvero con comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA, relativa all'anno precedente la presentazione della domanda, dalla quale risulti lo svolgimento dell'attività agricola.

REPORT BANDI TRENTO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Il soggetto richiedente, alla data di presentazione della domanda, deve:

- disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno sulla base dei contenuti e aggiornamenti del Fascicolo Aziendale;
- per le aziende zootecniche: possedere specifico codice identificativo dell'allevamento di bestiame bovino o ovicaprino o equino rilasciato dall'ASL competente della Regione del Veneto e detenere almeno 1 UBA di bestiame bovino, ovi-caprino o equino. Il beneficiario deve risultare detentore di animali bovini -ovi-caprini o equini associati ad un codice ASL a lui intestato. Per "detentore" si intende: persona fisica o giuridica responsabile anche temporaneamente degli animali che, qualora non coincida con il proprietario, è formalmente individuato in BDN dal proprietario degli animali tramite il relativo codice allevamento.

Tipologia di interventi ammissibili

E' prevista la concessione di un'indennità erogata attraverso un aiuto per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) in zona montana svantaggiata.

Sono ammissibili all'aiuto le superfici della SAU aziendale ricadenti in zona montana, alternativamente secondo lo schema che segue:

- per l'azienda zootecnica sono ammissibili le superfici foraggere utilizzate per l'allevamento e i seminativi destinati all'alimentazione del bestiame;
- per le altre aziende sono ammissibili tutte le superfici agricole tranne pascoli, colture in serra (incluse fungaie), vivai, colture arboree permanenti specializzate (vite, alberi da frutto);
- per tutte le aziende la superficie minima ammissibile è pari a 1 ha.

Il beneficiario deve:

- Svolgere l'attività agricola in zona montana per l'anno di presentazione della domanda di aiuto;
- Nel caso di aziende zootecniche: condurre superfici foraggere utilizzate per l'allevamento per il periodo minimo di 60 giorni e con il carico minimo di 0,2 UBA a ettaro nel periodo compreso tra maggio e ottobre.

Entità e forma dell'agevolazione

L'importo a bando è di € 18.000.000,00.

Il sostegno è erogato nella forma di un'indennità annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU). Il sostegno da attribuire ad ogni beneficiario viene determinato attraverso la combinazione dei fattori di svantaggio derivanti da altitudine e pendenza media aziendale secondo le tabelle sottostanti, distinte tra aziende zootecniche e altre aziende.

Aziende zootecniche aiuto euro/ha			
Pendenza/altitudine	$H \leq 700$ m	$700 \text{ m} < H \leq 1300$ m	$H > 1300$ m
$P \leq 35\%$	360,00	400,00	550,00

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

P > 35%	432,00	480,00	634,00
Altre aziende aiuto euro/ha			
Pendenza/altitudine	H ≤ 700 m	700 m < H ≤ 1300 m	H > 1300 m
P ≤ 35%	270,00	300,00	445,00
P > 35%	324,00	360,00	508,00

All'indennità spettante si applicano in modo progressivo i coefficienti di degressività sotto riportati, secondo la superficie oggetto della domanda di aiuto.

SOI ≤ 10 ha	10 ha < SOI ≤ 50 ha	50 ha < SOI ≤ 100 ha	100 ha < SOI ≤ 200 ha	SOI > 200 ha
100%	70%	30%	10%	0%

Scadenza

La Regione del Veneto ha disposto la proroga al 30/06/2026 della scadenza dei termini di presentazione delle domande

CSR 2023-2027. Intervento SRA10. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a investimenti per la gestione attiva delle infrastrutture ecologiche. Anno 2025.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Agricoltura, Silvicoltura e Pesca

Spese finanziate: Opere edili e impianti, Risparmio energetico, Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 30/06/2026

L'Intervento promuove la gestione attiva di infrastrutture ecologiche allo scopo di:

- migliorare la qualità delle acque superficiali e sotterranee;
- potenziare le connessioni ecologiche;
- sostenere la biodiversità in aree agricole, nonché riqualificare i paesaggi agrari semplificati;
- aumentare la capacità di fissazione della CO₂ atmosferica.

Sono attivate le seguenti azioni:

- SRA10.1 - Formazioni arboreo/arbustive;
- SRA10.2 - Formazioni lineari erbacee;
- SRA10.3 - Boschetti nei campi;
- SRA10.4 - Prati umidi e zone umide;
- SRA10.6 - Rete idraulica minore.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni, indipendentemente dall'azione:

- Agricoltori;
- Enti pubblici gestori di aziende agricole.

Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti:

- Condurre la propria attività in Regione del Veneto;
- All'atto della presentazione della domanda di aiuto, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno con validità dal 1° gennaio del primo anno di impegno (2026).

Tipologia di interventi ammissibili

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Si riportano di seguito le operazioni ammissibili per ciascuna azione, con le relative condizioni:

- SRA10.1 - Formazioni arboreo/arbustive:

- a) Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente le “Infrastrutture verdi” aziendali di operazioni finanziate e concluse attraverso l’Intervento SRD04 Azione 1 e Azione 2 (Tipologia di investimento: Fasce tampone);
- b) Non sono ammesse le formazioni ricadenti nell’area di impianti fotovoltaici, compreso il relativo perimetro;
- c) Esistenza dell’infrastruttura ecologica al 1° gennaio 2026;
- d) Superficie oggetto di impegno minima: 0,125 ettari;
- e) Adiacenza a superfici coltivate;
- f) Limite di percentuale massima di impegno pari al 20% della superficie agricola totale aziendale (SAT);
- g) Non sono ammesse le fasce tampone esclusivamente erbacee e formazioni arboreo arbustive oggetto di provvedimenti in corso di efficacia delle autorità competenti in ordine a conclamati episodi di disagio sociale o problematiche igienico-sanitarie derivanti da fenomeni di infestazioni di tipo fungino, entomologico, fitopatologico o comunque collegati alla biologia di una o più specie componenti le formazioni.

- SRA10.2 - Formazioni lineari erbacee:

- a) Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente le “Infrastrutture ecologiche” formazioni lineari erbacee contigue ed in diretta connessione con i fossati/canali/scoline, di operazioni finanziate e concluse attraverso l’Intervento SRD04 Azione 1;
- b) Non sono ammesse le formazioni ricadenti nell’area di impianti fotovoltaici, compreso il relativo perimetro;
- c) Esistenza dell’infrastruttura ecologica al 1° gennaio 2026;
- d) Superficie oggetto di impegno minima: 0,2 ettari;
- e) Adiacenza a superfici coltivate e possibile adiacenza a siepi/fasce tampone/filari nell’ambito della SAT aziendale.

- SRA10.3 - Boschetti nei campi:

- a) Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente le “Infrastrutture verdi” aziendali di operazioni finanziate e concluse attraverso l’Intervento SRD04 Azione 1;
- b) Non sono ammesse le formazioni ricadenti nell’area di impianti fotovoltaici, compreso il relativo perimetro;
- c) Esistenza dell’infrastruttura ecologica al 1° gennaio 2026;
- d) Superficie oggetto di impegno minima: 0,05 ettari;
- e) Superficie oggetto di impegno massima a corpo: 1 ettaro; comunque, la superficie non deve essere contigua ad altra superficie arboreo-arbustiva esistente. La non contiguità è assoluta in presenza di una fascia di separazione di almeno 20 m.;
- f) Limite di percentuale massima di impegno pari al 10% della superficie agricola totale aziendale (SAT);
- g) Adiacenza a superfici coltivate, intesa come presenza dei boschetti oggetto di impegno all’interno dei terreni agricoli del beneficiario;
- h) Non sono ammessi boschetti oggetto di provvedimenti delle autorità competenti in ordine a conclamati episodi di disagio sociale o problematiche igienico-sanitarie derivanti da fenomeni di

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

infestazioni di tipo fungino, entomologico, fitopatologico o comunque collegati alla biologia di una o più specie componenti le formazioni.

- SRA10.4 - Prati umidi e zone umide;

- a) Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente Prati umidi e Zone umide di operazioni finanziate e concluse attraverso l'Intervento SRD04 Azione 1;
- b) Non sono ammesse le infrastrutture ecologiche ricadenti nell'area di impianti fotovoltaici, compreso il relativo perimetro;
- c) Esistenza dell'infrastruttura ecologica al 1° gennaio 2026;
- d) Superficie oggetto di impegno minima: 0,1 ettari, compresa nella SAT aziendale.

- SRA10.6 - Rete idraulica minore.

- a) Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente le operazioni aziendali di investimento finanziate e concluse attraverso l'Intervento SRD04 Azione 1;
- b) Non sono ammesse le formazioni ricadenti nell'area di impianti fotovoltaici, compreso il relativo perimetro;
- c) Esistenza dell'infrastruttura ecologica al 1° gennaio 2026;
- d) Superficie oggetto di impegno minima: 0,125 ettari;
- e) Limite di percentuale massima di impegno pari al 20% della superficie agricola totale aziendale (SAT);
- f) Adiacenza a siepi, filari, fasce tampone, fascia erbacea (così come definite per gli interventi SRA 10.1 e SRA 10.2).

Il periodo di impegno è di cinque anni e ha inizio a partire dal 01/01/2026.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessivamente disponibile è pari a € 2.500.000,00.

L'agevolazione è costituita da un contributo a fondo perduto concesso sotto forma di premio, così quantificato a seconda dell'azione:

- SRA10.1: 2,53 Euro/metro lineare;
- SRA10.2: 0,14 Euro/metro quadrato;
- SRA10.3: 1600 Euro/ettaro;
- SRA10.4: 590 Euro/ettaro;
- SRA10.6: 2,28 Euro/metro lineare.

Scadenza

La Regione del Veneto ha disposto la proroga al 30/06/2026 della scadenza dei termini di presentazione delle domande

CSR 2023-2027. Intervento SRA28 – Azioni 1 e 2. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese per il mantenimento di impianti di imboscamento e di arboricoltura a ciclo medio su superfici agricole. Anno 2026.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Ente pubblico

Settore: Agricoltura, Silvicultura e Pesca, Pubblico

Spese finanziate: Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 30/06/2026

La Regione del Veneto ha approvato l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i seguenti interventi del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale per il Veneto:

- **SRA28 Azione 1** Mantenimento impianti di imboscamento naturaliformi su superfici agricole;
- **SRA28 Azione 2** Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo medio - lungo su superfici agricole.

Soggetti beneficiari

Per entrambe le azioni possono richiedere il sostegno i **soggetti, pubblici o privati**, che abbiano beneficiato di un finanziamento a valere sull'intervento SRD05 Azione 1 del CSR 2023-2027 e che abbiano realizzato impianti di imboscamento naturaliformi nell'anno precedente la presentazione della domanda di aiuto per il presente bando.

All'atto della presentazione della domanda di aiuto, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di impegno con validità dal 1 gennaio del primo anno di impegno (2026).

Tipologia di interventi ammissibili

Per gli impianti realizzati con la scheda di investimento SRD05.1 – Impianto di imboscamento naturaliforme su superfici agricole, **viene riconosciuto un premio annuale a ettaro per la copertura del mancato reddito agricolo e dei costi di manutenzione (cure colturali).**

SRA28 Azione 1 Mantenimento impianti di imboscamento naturaliformi su superfici agricole

Le cure colturali sono riconducibili, a titolo indicativo, a:

- risarcimenti;
- controllo della vegetazione concorrente;
- irrigazioni di soccorso.

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Tutte le operazioni devono essere previste e realizzate in modo tale da assicurare il buon esito degli impianti, in coerenza con le finalità dell'operazione.

SRA28 Azione 2 Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo medio - lungo su superfici agricole

Le cure colturali sono riconducibili, a titolo indicativo, a:

- recupero fallanze e risarcimenti;
- controllo della vegetazione concorrente;
- lotta ai fitofagi ed ai parassiti;
- irrigazioni di soccorso,

e devono essere previste e realizzate in modo tale da assicurare il buon esito degli impianti, in coerenza con le finalità dell'operazione.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 300.000,00.

Per entrambe le azioni l'entità del sostegno è la seguente:

- Manutenzione 1500 € /ha /anno
- Mancato reddito 1000 € /ha /anno

Scadenza

La Regione del Veneto ha disposto la proroga al 30/06/2026 della scadenza dei termini di presentazione delle domande

L.R. n° 6/2013. Finanziamento a fondo perduto in sostegno agli agricoltori per le spese sostenute in seguito ai danni causati da grandi carnivori selvatici alle produzioni zootecniche e all'apicoltura. Anno 2026.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Agricoltura, Silvicoltura e Pesca

Spese finanziate: Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 31/07/2026

Sono ammissibili a indennizzo a valere sul fondo regionale, ai sensi del bando, esclusivamente i danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche e opere approntate e funzionali alla produzione agricola e zootecnica. Sono pertanto esclusi dall'applicazione del presente provvedimento i danni, ancorché causati da grandi carnivori selvatici, a beni di proprietà o produzioni NON agricole o zootecniche.

Ai fini dell'ammissibilità a contribuzione a titolo di indennizzo, il danno deve risultare conseguenza diretta (o indiretta, nei casi previsti) dell'azione predatoria da parte di un Grande Carnivoro selvatico, che sia stata accertata da parte del personale preposto ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni del bando gli agricoltori con sede nella regione Veneto che nel corso dell'anno 2026 hanno subito danni causati da grandi carnivori selvatici.

Tipologia di interventi ammissibili

SPESE SOSTENUTE A SEGUITO DELL'EVENTO PREDATORIO

Sono riconoscibili ai fini di indennizzo le spese sostenute in conseguenza di un evento di predazione accertato. Di seguito sono dettagliate le tipologie di costi ammissibili e i criteri per il riconoscimento della spesa ai fini di indennizzo:

a) Spese veterinarie: sono ammissibili le spese veterinarie sostenute per la cura e/o eutanasia di animali feriti direttamente dal predatore (con evidenza di lesioni attribuibili al predatore) purché accompagnate da certificazione del veterinario contenente l'identificazione del/degli animale/i oggetto dell'intervento, la diagnosi, la prognosi e la prestazione eseguita;

b) Spese per lo smaltimento delle carcasse: sono ammissibili esclusivamente le spese per lo smaltimento delle carcasse di animali predati direttamente o di animali morti o soppressi a seguito dell'intervento diretto di grande carnivoro. Sono riconoscibili esclusivamente le spese sostenute per il ritiro e lo smaltimento delle carcasse ai sensi di legge da parte di una Ditta specializzata. Non sono ammissibili, ancorché documentate, le spese sostenute per l'interramento in loco della

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

carcassa, concesso in deroga alla normativa vigente su parere espresso dal veterinario ufficiale, se non in casi eccezionali documentati da esplicita attestazione nel verbale di accertamento, da parte del veterinario ufficiale, dell'impossibilità materiale dell'intervento da parte di una Ditta specializzata per inaccessibilità del sito. Nei suddetti casi eccezionali, l'eventuale spesa sostenuta per l'intervento di interrimento, che deve comunque essere documentata secondo i criteri generali sopra esposti, sarà riconoscibile nella misura massima del 30% del valore del capo interrato;

c) Spese per l'acquisto di farmaci: sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di farmaci prescritti dal veterinario per la cura di animali feriti dal predatore, purché accompagnate da certificazione del veterinario contenente l'identificazione del/degli animale/i oggetto dell'intervento, la diagnosi, le eventuali prestazioni eseguite e la specifica prescrizione farmacologica;

d) Spese sostenute per il ripristino e la riparazione di infrastrutture o materiali danneggiati dal predatore: sono ammissibili le spese sostenute per acquisto di materiali e/o per lavoro eseguito da parte di Ditta esterna specializzata, ai fini della riparazione e ripristino di infrastrutture o materiali danneggiati dal predatore purché descritti e documentati fotograficamente nel verbale di accertamento e relativi allegati. La spesa dovrà essere congrua rispetto al danno subito, in linea con il prezzo di mercato ed accompagnata da un dettaglio preventivo;

e) Altre spese connesse direttamente con l'evento predatorio: sono riconoscibili eventuali altre spese diverse dalle tipologie di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d), purché necessarie, inequivocabilmente connesse al danno causato dal predatore e a carico della produzione zootecnica e/o alle infrastrutture, e purché chiaramente indicate nella richiesta di contributo (voce "altre spese") e descritte e documentate nel verbale di accertamento e relativi allegati.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione 2026 per danni da grandi carnivori ammonta a € 505.000,00.

L'agevolazione è costituita da un contributo de minimis a titolo di indennizzo fino al 100% del valore dei danni diretti e indiretti accertati, secondo valori tabellari regionali (si rimanda alla documentazione ufficiale per maggiori informazioni).

ALTRI DANNI INDIRETTI PER I QUALI È PREVISTO IL CONTRIBUTO FORFETTARIO

- Maggiorazione del 20% del valore del capo predato per manza/vacca da latte gravida oltre il 7° mese: riconoscibile in presenza di attestazione del veterinario;
- Maggiorazione del 20% del valore del capo predato per fattrice cavallina gravida oltre l'8° mese: riconoscibile in presenza di attestazione del veterinario;
- Maggiorazione forfettaria per danni documentati connessi all'evento di predazione ma non direttamente causati dal predatore, ovvero non oggettivamente quantificabili:
 - Aborto/perdita senza ritrovamento di capo/i appena partorito/i, certificati dal veterinario a seguito di un evento predatorio accertato e verbalizzato: indennizzo pari al 20% del valore riconoscibile per la fattrice;
 - Perdita di latte/produzione certificati dal veterinario a seguito di un evento predatorio accertato e verbalizzato: indennizzo pari al 20% del danno diretto quantificato; in assenza di danno diretto, indennizzo pari al 20% del valore del capo per il quale è attestata la perdita di produzione;
 - Capi dichiarati dispersi ma non ritrovati a seguito di un evento predatorio accertato e verbalizzato: purché i capi dispersi siano chiaramente identificati nel verbale di

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

accertamento (marca auricolare/microchip; descrizione del/dei capo/i se sotto età per la marcatura) e dietro presentazione di istanza di cancellazione dalla relativa anagrafe zootecnica, indennizzo pari al 20% del danno diretto quantificato; in assenza di danno diretto, indennizzo pari al 20% del valore riconoscibile per ciascun capo disperso;

- Capi dirupati o comunque morti a seguito di un evento predatorio accertato e verbalizzato, non uccisi direttamente dal predatore: indennizzo pari al 20% del valore riconoscibile per ciascun capo;
- Animali feriti a seguito di un evento predatorio accertato e verbalizzato: indennizzo pari al 20% del danno indiretto documentato;
- Danni materiali conseguenti all'evento di predazione documentati nel verbale di accertamento, in assenza di maggiori spese documentate per il ripristino/riparazione: indennizzo pari al 20% del danno diretto quantificato;
- Lavoro in economia per il trasporto delle carcasse ai fini del ritiro da parte della ditta incaricata allo smaltimento, o dei capi feriti per necessità di cura, documentato nel verbale di accertamento e in assenza di maggiori spese documentate: indennizzo pari al 20% del danno diretto quantificato;
- Lavoro in economia per l'interramento in loco delle carcasse, con attestazione del veterinario e in assenza di maggiori spese documentate: indennizzo pari al 20% del danno diretto quantificato.

Il riconoscimento dell'indennizzo a titolo di danno indiretto, sia per spese sostenute a seguito dell'evento predatorio, sia forfettario nei casi previsti, è ammesso solo se richiesto esplicitamente nell'istanza di contributo a titolo di indennizzo e se trova riscontro nel relativo verbale di accertamento.

Scadenza

31/07/2026

CCIAA di Padova. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese agricole per sostenere la Green Economy. Anno 2026.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Agricoltura, Silvicoltura e Pesca

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Risparmio energetico, Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 22/06/2026

Il bando intende sostenere economicamente gli **investimenti in agricoltura volti a diffondere coltivazioni o allevamenti che valorizzino il territorio**, sviluppino una cultura della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente e, nel contempo, possano conciliare il rispetto dell'ambiente con la necessità di sviluppo economico del territorio.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese (MPMI) che siano in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere imprese agricole;
- essere iscritte nella Sezione Speciale del Registro Imprese come impresa agricola o come piccolo imprenditore/coltivatore diretto;
- disporre di una sede operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Padova;
- non avere forniture di servizi in essere con la Camera di commercio di Padova;
- non presentare nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli Organi della Camera di Commercio.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di costo:

- Attrezzature volte alla riduzione della dispersione dei prodotti fitosanitari;
- Attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari;
- Attrezzature per il diserbo meccanico localizzato;
- Attrezzature per l'ottimizzazione dei prodotti fitosanitari;
- Interventi per l'ottimizzazione della risorsa idrica;
- Attrezzature per la distribuzione ed interrimento dei liquami zootecnici;

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

- Attrezzature per un'agricoltura conservativa;
- Attrezzature per agricoltura di precisione;
- Risparmio energetico;
- Eternit;
- Cisterne gasolio;
- Stoccaggio antiparassitari;
- Sicurezza;
- Benessere animale.

Saranno ammissibili le spese sostenute (fatture emesse) a partire dal 01/01/2026 e fino alla data di presentazione della domanda di contributo. Non saranno ammissibili spese relative a attività interventi di competenza dell'anno 2025 e dell'anno 2027 e seguenti.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria prevista è di € 250.000,00.

Il contributo verrà erogato nella misura **del 30% delle spese ammissibili** (considerate al netto dell'IVA); **il contributo minimo è di € 500,00**, per una spesa minima pari a € 1.667,00. **Il contributo massimo è di € 3.000,00** riconoscibile a fronte di un costo imponibile di € 10.000,00 o importo superiore.

Qualora l'impresa richiedente risulti iscritta nell'Elenco del **Rating di Legalità** le verrà riconosciuta una premialità pari ad € 100,00. Alle imprese in possesso di apposita **certificazione di parità di genere** verrà riconosciuta una premialità di € 200,00.

Scadenza

Domande dal 15/06/2026 al 22/06/2026 ore 19:00.

Il bando sarà accessibile a partire dalle ore 10.00 del 10/06/2026 solo per la pre-compilazione delle domande.

Unioncamere Veneto. Bando “Veicoli Aziendali 2026”. Finanziamento a fondo perduto per la rottamazione di veicoli aziendali inquinanti con contestuale acquisto o noleggio di mezzi a basso impatto ambientale.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 03/09/2026

Il bando è finalizzato a incentivare le **Micro, Piccole e Medie imprese** aventi sede legale ed operativa in Veneto alla rottamazione di veicoli aziendali inquinanti a fronte **dell’acquisto o del noleggio/leasing** di veicoli a basso impatto ambientale di categoria M1 e N1.

Sono previste due linee di finanziamento:

- Linea A: acquisto veicoli M1 ed N1;
- Linea B: noleggio/leasing veicoli M1 ed N1.

Soggetti beneficiari

Beneficiarie dell'intervento sono le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) con sede legale e operativa attiva in Veneto.

Sono escluse dalla partecipazione al bando le imprese operanti nei settori della pesca e dell’acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, facenti parte della sezione A della classificazione Ateco 2007.

Sono altresì escluse le imprese attive nel settore del commercio/intermediazione di veicoli individuate da almeno uno dei seguenti codici ATECO (anche solo come attività secondaria):

- 46.18.41 Intermediari del commercio all’ingrosso di automobili e autoveicoli leggeri;
- 46.71.10 Commercio all’ingrosso di automobili e autoveicoli leggeri;
- 47.81.10 Commercio al dettaglio di automobili e autoveicoli leggeri;
- 47.92.21 Intermediazione nel commercio al dettaglio di autoveicoli e motocicli usati;
- 47.92.31 Intermediazione nel commercio al dettaglio di autoveicoli (escluso usato);
- 46.18.41 Intermediari del commercio all’ingrosso di automobili e autoveicoli leggeri;
- 47.92.21 Intermediazione nel commercio al dettaglio di autoveicoli e motocicli usati;

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

- 47.92.31 Intermediazione nel commercio al dettaglio di autoveicoli (escluso usato).

Tipologia di interventi ammissibili

Sono previste due linee di finanziamento:

- Linea A: acquisto veicoli M1 ed N1;
- Linea B: noleggio/leasing veicoli M1 ed N1.

Nella **Linea A** è ammissibile l'acquisto di veicoli sia nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore e immatricolati per la prima volta in Italia, che immatricolati a "km zero", con prima immatricolazione avvenuta in Italia. Nella **Linea B**, il noleggio/leasing è ammissibile a condizione che nel contratto sia esplicitato l'obbligo delle parti di mantenere attivo il contratto relativo al veicolo oggetto di contributo per almeno 36 mesi dalla data di stipula.

La data di acquisto/immatricolazione e la data di stipula del contratto di noleggio/leasing, **devono essere comprese tra la data di pubblicazione del bando e il termine di chiusura del bando stesso.**

Sono ammissibili gli investimenti per l'acquisto o il noleggio/leasing di veicoli aziendali di categoria M1 ed N1, utilizzati per il trasporto di persone o di merci, di classe ambientale Euro 6D o superiore, con le seguenti tipologie di alimentazione:

- Elettrica pura / Idrogeno;
- Ibrida;
- Metano;
- Bifuel (benzina/metano e benzina/GPL);
- Tradizionale (benzina, diesel);

a fronte di una contestuale rottamazione di un veicolo aziendale di categoria M1, N1 per il trasporto di persone o merci, con alimentazione a benzina o bifuel fino a Euro 4/IV incluso e con alimentazione diesel fino ad Euro 5/V incluso.

Per i veicoli da rottamare di classe ambientale Euro 4 aventi alimentazione a benzina, metano o bifuel sarà ammesso esclusivamente l'acquisto di un veicolo con alimentazione elettrica, ibrida oppure a idrogeno.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria ammonta a € 5.000.000,00, suddivisa in due Linee di finanziamento:

- Linea A (acquisto veicoli N1): € 2.500.000,00.
- Linea B (acquisto veicoli M1): € 2.500.000,00.

Per entrambe le Linee, **il contributo è determinato moltiplicando un "importo base" per un coefficiente** definito in funzione della classificazione d'impresa e della classe ambientale/alimentazione del veicolo demolito. L'importo base è individuato come percentuale del costo sostenuto, come segue:

- Alimentazione Elettrica pura Idrogeno: 30%;

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

- Alimentazione Ibrida Benzina Bifuel (benzina/metano e benzina/GPL) Metano: 20%;
- Alimentazione Diesel: 15%.

Il **coefficiente** moltiplicativo dell'importo base è fissato dalla seguente tabella:

	MICRO IMPRESE	PICCOLE IMPRESE	MEDIE IMPRESE
Classe ambientale del veicolo da demolire	Coefficienti		
Euro 0-1-2 (diesel)	1,3	1,25	1,1
Euro 0-1 (benzina/bifuel/metano)	1,3	1,25	1,1
Euro 2 (benzina/bifuel/metano)	1,1	1,1	1
Euro 3 (diesel)	1,2	1,2	1,1
Euro 4 (diesel)	1,1	1,1	1
Euro 5 (diesel)	1,1	1,1	1
Euro 3 (benzina/bifuel/metano)	1	1	1
Euro 4 (benzina/bifuel/metano)	1	0,9	0,9

In ogni caso, il **tetto massimo complessivo del contributo è fissato in € 20.000,00** per ciascun veicolo acquistato/noleggiato.

Scadenza

03/09/2026 ore 12:00

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO



**REPORT BANDI
NAZIONALI**

Fondo per la Repubblica Digitale. Bando Zenit. Finanziamento a fondo perduto per iniziative innovative e sperimentali per accrescere le competenze digitali e favorire inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità e/o invalidità

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Cultura, Pubblico, Servizi

Spese finanziate: Consulenze, Servizi, Assunzioni/Personale

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 18/09/2026

Il bando mira a sostenere interventi innovativi e sperimentali volti a promuovere lo sviluppo delle competenze digitali delle persone con disabilità e/o invalidità, favorendone l'inclusione sociale e lavorativa e rafforzandone l'autonomia personale.

Soggetti beneficiari

Le proposte devono essere presentate da partenariati costituiti da un minimo di due soggetti e un massimo di cinque soggetti che assumono un ruolo attivo nella coprogettazione e nella realizzazione della proposta. All'interno del partenariato deve essere individuato il Soggetto responsabile che coordinerà i rapporti tra il partenariato e il Fondo per la Repubblica Digitale. Le proposte devono prevedere la presenza di almeno un partner oltre al Soggetto responsabile.

Il Soggetto responsabile deve possedere i seguenti requisiti:

- a) essere un soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro;
- b) essere stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata;
- c) avere la sede legale in Italia;
- d) non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo;
- e) aver presentato una sola proposta a valere sul presente bando, ad eccezione delle università, dei centri di ricerca e degli enti pubblici. Nel caso di presentazione di più proposte da parte di uno stesso Soggetto responsabile, esse saranno tutte considerate inammissibili;
- f) non essere presente in altre proposte in qualità di partner nel presente bando, pena l'inammissibilità di tutte le proposte in cui esso è presente;
- g) non essere un'associazione di categoria o un sindacato.

Gli altri soggetti del partenariato, ulteriori rispetto al Soggetto responsabile e ad esclusione degli eventuali partner for profit, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro;
- b) avere sede legale in Italia;

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

- c) non essere presente in altre proposte in qualità di partner nel presente bando, ad eccezione delle università, dei centri di ricerca e degli enti pubblici, pena l'inammissibilità di tutte le proposte in cui esso è presente;
- d) essere registrati sulla piattaforma Re@dy, aver aderito alla proposta progettuale e aver compilato i formulari ad essi spettanti;
- e) non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo.

Le organizzazioni con scopo di lucro possono essere coinvolte in qualità di “partner for profit” esclusivamente per attività rispetto alle quali gli altri soggetti del partenariato non sono in grado di provvedere in autonomia, in virtù della particolare natura dell'apporto fornito:

- apporto specialistico di conoscenze, competenze e risorse per la realizzazione delle attività di formazione digitale, incluso lo sviluppo di programmi formativi digitali accessibili;
- azioni finalizzate a favorire l'inserimento dei beneficiari nel mercato del lavoro.

Gli eventuali partner for profit non potranno gestire una quota di budget complessivamente superiore al 30% del contributo richiesto. La partecipazione di partner for profit non dovrà essere finalizzata alla ricerca del profitto. Gli eventuali partner for profit devono avere sede legale o operativa in Italia.

Tipologia di interventi ammissibili

Le proposte progettuali devono prevedere azioni che assicurino la formazione digitale dei beneficiari, tenendo conto delle specificità del target individuato. Gli interventi proposti possono prevedere:

- Azioni finalizzate ad intercettare e prendere in carico in modo efficace i beneficiari del progetto;
- Azioni di formazione volte all'acquisizione e/o potenziamento di competenze digitali di base e/o avanzate, coerenti con le specificità del target. Potranno pertanto essere sviluppate sia competenze digitali funzionali all'autonomia personale, alla comunicazione, alla partecipazione sociale, all'accesso ai servizi e all'uso sicuro e consapevole degli strumenti digitali, sia competenze digitali professionalizzanti, in linea con i fabbisogni professionali;
- Azioni di formazione volte allo sviluppo e/o potenziamento delle competenze trasversali (soft skills);
- Azioni di coinvolgimento dei beneficiari per incentivare e sostenere la partecipazione per l'intera durata del progetto, finalizzate a prevenire e minimizzare l'abbandono dei percorsi formativi, prevedendo eventuali servizi di conciliazione¹⁴ coerenti con i bisogni del target individuato;
- Azioni di orientamento e accompagnamento dei beneficiari finalizzate a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro, anche attraverso il coinvolgimento diretto di imprese;
- Azioni di integrazione con eventuali misure e servizi già esistenti, nonché azioni di attivazione di reti territoriali e comunità di riferimento volte a favorire la scalabilità degli interventi.

I progetti dovranno assicurare programmi formativi che siano accessibili al target individuato, progettati ad hoc sulla base dei fabbisogni specifici dei destinatari. Pertanto, è necessario

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

individuare specifiche modalità di erogazione della formazione che siano effettivamente fruibili da parte dei beneficiari, nel rispetto dei principi di progettazione universale per l'apprendimento (Universal Design for Learning), accessibilità universale e accomodamento ragionevole, garantendo che l'accessibilità sia assunta quale criterio di co-progettazione dei percorsi e degli strumenti fin dalla fase di ideazione. A tal fine, potranno anche essere riconosciuti costi per tecnologie assistive.

Saranno ritenuti ammissibili i progetti che prevedano una durata complessiva non inferiore a 12 mesi e non superiore a 24 mesi.

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:

- Risorse umane interne
- Risorse umane esterne
- Servizi esterni
- Beni e materiali

Entità e forma dell'agevolazione

Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo pari a € 6.000.000,00

Sono considerate ammissibili solo le proposte che richiedano un contributo compreso tra un minimo di € 250.000,00 e un massimo di € 500.000,00.

Scadenza

18/09/2026 ore 11:00

Ministero della Cultura. Tax credit per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi. Anno 2026.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Servizi

Spese finanziate: Servizi, Assunzioni/Personale, Spese generali

Agevolazione: Bonus fiscale

Scadenza: 31/08/2026

Il bando stabilisce, in conformità alla normativa in materia di aiuti di Stato dell'Unione Europea, le disposizioni applicative del credito d'imposta riconosciuto alle imprese di produzione esecutiva e alle imprese di post-produzione, in relazione alla spesa sostenuta sul territorio nazionale per la realizzazione di opere audiovisive non aventi il requisito della nazionalità italiana, realizzate utilizzando manodopera italiana o dello Spazio Economico Europeo, su commissione di produzioni estere.

Soggetti beneficiari

A pena di inammissibilità della richiesta, i soggetti richiedenti presentano la comprova del versamento del contributo per le spese di istruttoria, da determinarsi entro il limite minimo di 200 euro e massimo di 10.000 euro, secondo le ulteriori specifiche e previsioni contenute in un apposito decreto direttoriale.

I soggetti richiedenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- sede legale nello Spazio Economico Europeo;
- essere soggetti a tassazione in Italia per effetto della loro residenza fiscale, ovvero per la presenza di una stabile organizzazione in Italia, cui sia riconducibile l'opera audiovisiva cui sono correlati i benefici;
- essere società di capitale aventi capitale sociale minimo interamente versato e patrimonio netto non inferiori a 40.000 euro; tali limiti sono ridotti all'importo di 10.000 euro in relazione ai cortometraggi;
- essere diversi da associazioni culturali e fondazioni senza scopo di lucro;
- essere in possesso di classificazione ATECO J 59.11;
- essere in regola con gli obblighi in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, nonché in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e applicare i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro;
- non trovarsi in situazioni ostative alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni;
- non avere in corso procedure concorsuali di liquidazione;

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

- operare nel rispetto del protocollo sulle norme contro le molestie e le violenze nei luoghi di lavoro, nel settore cine-audiovisivo, sottoscritto tra le organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative.

Tipologia di interventi ammissibili

Ai fini del calcolo del credito d'imposta, sono eleggibili le spese:

- Sviluppo e acquisto diritti
- Regia
- Cast artistico
- Pre-produzione e produzione
- Animazione
- Post-produzione e lavorazioni tecniche
- Spese generali
- Assicurazioni, garanzie e finanziamenti

In particolare, con riferimento al costo:

- sono eleggibili gli oneri finanziari, gli oneri assicurativi e gli oneri di garanzia per un ammontare massimo complessivo non superiore al 7,5 per cento del costo complessivo di produzione, a condizione che siano direttamente imputabili esclusivamente alla specifica opera audiovisiva per la quale si richiede il beneficio;
- sono eleggibili, nella misura massima del 30 per cento del costo complessivo di produzione, i costi relativi alle voci "Soggetto e sceneggiatura", "Direzione", "Attori principali", così detti "costi sopra la linea", al lordo delle ritenute fiscali e al netto dei relativi contributi previdenziali e dei riflessi oneri sociali. Non sono, in ogni caso, eleggibili i costi sostenuti sul territorio nazionale relativi all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, riferibili alle prestazioni creative ovvero artistiche di cui alla presente lettera, fatto salvo l'utilizzo dell'intelligenza artificiale riconducibile agli effetti speciali relativi alla voce "Attori principali";
- non sono eleggibili il compenso per la produzione ("producer fee") e le spese generali dell'impresa; ciascuna delle due voci è imputabile nel costo complessivo di produzione nella misura massima del 7,5 per cento del medesimo costo;
- i costi del personale e delle figure professionali disciplinati da contratti collettivi nazionali di lavoro sono eleggibili, per ciascun prestatore di lavoro, entro l'importo previsto nei contratti collettivi stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative, incrementato fino ad un massimo del venti per cento.

Entità e forma dell'agevolazione

Alle imprese di produzione esecutiva e alle imprese di post-produzione è riconosciuto un credito d'imposta in relazione alla concreta realizzazione sul territorio italiano, su commissione da parte di imprese di produzione estere, di opere audiovisive utilizzando prevalentemente manodopera italiana o dello Spazio Economico Europeo, in misura pari al 40% del costo eleggibile di produzione della singola opera.

Ai costi sopra la linea riconducibili a persone fisiche fiscalmente non residenti in un Paese dello Spazio Economico Europeo è applicata l'aliquota pari al 30%. Il credito d'imposta fruito dalla medesima impresa, in relazione alla produzione, rispettivamente di film e di opere audiovisive di nazionalità italiana, non cumula per il raggiungimento del limite annuale. Il costo complessivo di

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

produzione dell'opera audiovisiva dovrà essere attestato dall'impresa straniera committente. Il beneficio spetta a condizione che il costo eleggibile sia almeno pari ad € 250.000,00.

I benefici del bando spettano entro il limite massimo annuo, per ciascuna impresa o gruppo di imprese, di € 20.000.000.

Ai fini dell'ammissibilità ai benefici, le imprese di produzione esecutiva e le imprese di post-produzione italiane non devono possedere quote di diritti sull'opera audiovisiva, salvo i casi in cui, su espressa deroga della DGCA, è dimostrata l'impossibilità oggettiva di realizzare l'opera mediante un accordo di coproduzione internazionale, partecipazione internazionale o produzione internazionale.

Scadenza

Domande dal 03/06/2026 al 31/08/2026